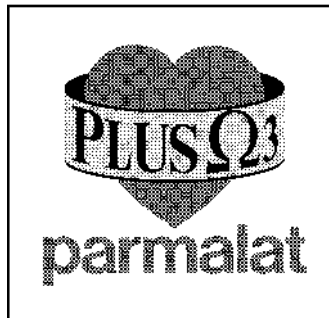


Giornale fondato da Antonio Gramsci

# L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

L. 1.700 - LUNEDÌ 7 DICEMBRE 1998  
ARRETRATI L. 3.400 - ANNO 48 N. 48  
SPEZIEZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

## Naufraga la nave dei curdi in fuga

Due battelli di clandestini diretti in Italia travolti dal mare: 10 dispersi, salvati gli altri  
**D'Alema a Lecce visita i centri d'accoglienza: serve una politica forte, non la paura**

**ROMA** Doppio naufrago sulle rotte della disperazione solcate ogni notte da centinaia di clandestini in fuga verso le coste italiane. Al largo di Malta un'unità della marina russa ha tratto in salvo 52 naufraghi provenienti dalla Sierra Leone e dal Senegal mentre nel Mar di Marmara una carretta del mare con a bordo 600 clandestini, per lo più curdi, si è incagliata tra gli scogli inclinandosi paurosamente. Molti di questi ultimi disperati, che avevano pagato 5.000 marchi tedeschi per quel «viaggio della speranza» che sempre più spesso si conclude in tragedia, hanno raggiunto le coste turche a bordo delle scialuppe di salvataggio e sono stati fermati dalla polizia. Questo nuovo capitolo della tragedia dei «boat people» ha reso ancora più drammatica l'emergenza immigrazione e ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha voluto ribadire che la solidarietà è un valore che è «nel fondo dell'animo degli italiani»: l'immigrazione è «uno dei grandi problemi del nostro tempo che dobbiamo saper affrontare senza paura, con le capacità di un grande paese, senza sciocchi isterismi...».



**Ocalan: «Sì a un processo internazionale Parlerò degli attentati al Papa e a Palme»**

CIARNELLI

BERTINETTO

A PAGINA 3

A PAGINA 4

CAMPIONATO

## Juve ko, ok Lazio e Milan

Domenica amara per la Juve. Lo scivolone in casa contro la Lazio, equivale a un addio allo scudetto, anche se Lippi afferma di non volersi rassegnare. A questo punto la Champions League resta l'ultimo obiettivo. Bella vittoria del Milan contro l'Udinese (3 a 0). In gol Weah, Leonardo e Bierhoff. La nuova Inter di Lucescu pareggia in extremis.



NELLO SPORT

I SERVIZI

## «La flessibilità c'è servono opportunità»

Lavoro: Trentin replica a Modigliani



Intervista con Bruno Trentin, leader storico del sindacato, che interviene nel dibattito sul lavoro iniziato sull'Unità: «Modigliani ha fatto delle provocazioni simpatiche, ma un po' al vento, da filosofo buddista. D'Alema? L'«arricchitevi» è stata una battuta, ma avrei preferito un invito alle imprese ad arricchirsi di sapere e progetti. La flessibilità è un falso problema, è la formazione a mancare».

GRAVAGNUOLO

A PAGINA 8

L'INTERVENTO

## L'EMERGENZA NDRANGHETA

GIOVANNI DI CAGNO

Secondo le valutazioni della Procura Nazionale Antimafia, la 'ndrangheta è attualmente l'organizzazione mafiosa più pericolosa nel panorama italiano, ed una delle più agguerrite a livello mondiale. Il rilievo che la 'ndrangheta è venuta progressivamente assumendo negli ultimi vent'anni è dovuto a una pluralità di fattori: la struttura familistica, che la rende scarsamente permeabile alle dichiarazioni dei pentiti e favorisce inerte successioni al vertice delle 'ndrine; gli ingenti capitali accumulati con i sequestri di persona degli anni 70-80, investiti e moltiplicati a dismisura nel traffico della droga; la potenza di fuoco, rappresentata da uno sterminato arsenale di armi sofisticatissime, vero e proprio «magazzino» a disposizione delle mafie di mezzo mondo; la capillare presenza in aree del Nord-Italia e in svariati paesi esteri, dal Sud-America, al Canada, all'Australia; infine, l'efficace occultamento dei rapporti con settori delle istituzioni e dell'economia legale, attraverso l'inserimento in logge massoniche «coperte». Oggi, la 'ndrangheta non è più la mera sommatoria di una miriade di clan familiari, ma si è trasformata in un'organizzazione sofisticata e flessibile, né verticistica né eccessivamente polverizzata, saldamente insediata nel territorio calabrese e al contempo leader nel traffico internazionale di cocaina. A fronte di questa preoccupante realtà, la risposta delle istituzioni non pare essere all'altezza! Nei giorni scorsi, la decima commissione del Csm (competente per i problemi posti dalla criminalità organizzata) ha visitato gli uffici giudiziari della Calabria, ascoltando magistrati, prefetti e sindaci, allo scopo di farsi un'idea del livello di efficacia e di funzionalità delle strutture chiamate a contrastare la 'ndrangheta. L'impressione che personalmente ho riportato - ma credo di non essere stato il solo -

SEGUE A PAGINA 2

## Udr-Ppi: prove di «fusione»

E sulla legge elettorale è polemica tra Popolari e Ds

**ROMA** Il centro dello schieramento politico è in fermento: tra Popolari e Udr si va discutendo l'ipotesi di una reciproca riagggregazione. La confluenza potrebbe avvenire dopo le elezioni europee. Il capogruppo del Ppi alla Camera, Antonello Soro, e il coordinatore dell'Udr, Angelo Sanza, attaccano Veltroni: usa l'Ulivo - affermano - per far crescere la Quercia. E riecheggiano il segretario Marini, che minaccia: «Se passa il bipartitismo, si rompe». La proposta di un doppio turno di collegio, infatti, ostacola il progetto. Anche Armando Cossutta prende di mira la riforma elettorale e polemizza con il capogruppo diessino al Senato, Cesare Salvi: «Così la maggioranza non tiene».

LAMPUGNANI

A PAGINA 5

L'INTERVISTA

## Ruffolo a Marini: non cerchiamo il bipartitismo

**ROMA** «Stia tranquillo, Marini: da qui a duecento anni quando suonerà anche la sua ora non lo costringeremo ad indossare la camicia rosa...». Il professor Giorgio Ruffolo usa una battuta per dire al leader del Ppi che la sinistra non vuole costringerlo a essere socialdemocratico, che non persegue il bipartitismo e che ritiene «fondamentale il rapporto tra cattolici e socialisti: e nessuno di noi vuole metterlo in discussione».

SACCHI

A PAGINA 5

IL CASO



**Wojtyla: dialogo nelle scuole cattoliche**

SANTINI

A PAGINA 6

LA POLEMICA



**Toni Negri incontro vietato con gli studenti**

LOMBARDO

A PAGINA 6

## Kissinger: «Rovesciate Allende»

Golpe in Cile: così gli Usa usarono Pinochet

**MIAMI** Una frase pronunciata dall'allora segretario di Stato Usa Henry Kissinger cambiò la storia del Cile. Era il 1970, Allende aveva appena vinto le elezioni e, nel corso di una riunione con lo staff della Cia alla Casa Bianca, Kissinger disse: «Non vedo per quale ragione dovremmo rimanere tranquilli mentre un paese dell'America Latina sta diventando comunista per l'irresponsabilità del suo popolo». Quello che accadde tre anni dopo è noto a tutti. Che ruolo ebbero gli Usa e il suo «braccio armato», la Cia? I documenti che il quotidiano spagnolo El País ha iniziato a pubblicare ieri dimostrerebbero un coinvolgimento molto alto a livello sia politico che criminale della Cia e degli Usa: soldi per campagne politiche, sequestri e omicidi, occhi chiusi sulle tragedie di una feroce dittatura.

CAI

A PAGINA 13

L'INTERVISTA



**Furio Colombo: «La rivincita di Kennedy»**

DE GIOVANNANGELI

A PAGINA 13

## IL CRIMINE E LA SENTENZA

SALVATORE SENESE

Nei commenti alla pronuncia su Pinochet il piano del discorso giuridico spesso s'intreccia con il piano politico-diplomatico. Proverebbe, in prima battuta, a tener distinti i due piani, per poi accennarne le connessioni. Dal punto di vista giuridico, i giudici inglesi dovevano far applicazione di una legge nazionale del 1978 che accorda l'immunità ai capi di Stato. Le questioni da risolvere era-

SEGUE A PAGINA 13

BOBO

«COL CAVOLO CHE LI HAI CONVINTI, MASSIMO...»



STAINO

SU MEDIA A PAGINA 11

**ROMA** Spaventa l'assicurazione contro le calamità naturali. Specialmente i terremotati delle Marche, i quali temono premi da capogiro imposti dalle assicurazioni nelle zone ad alto rischio. Tremano anche i contadini poveri anziani che vivono con 900mila lire al mese. La repubblicana Sbarbati prende le distanze e afferma che «la difesa del territorio non può essere pagata dai cittadini». Il senatore Morando (Ds) tranquillizza: «L'obbligo graduale riguarda solo chi ha una assicurazione contro gli incendi. E il premio sarà basso perché l'assicurazione copre l'intero territorio nazionale». Lo Stato continuerà a risarcire i privati, ma per la prima volta si ritaglia risorse per la prevenzione e per la difesa del territorio.

WITTENBERG

A PAGINA 9

## Le Nuove avventure di Charlie



Un film a cartoni animati  
In edicola a 14.900 lire

L'occasione colta

